

Il sì di Natale!

Scritto da Marco Cicoletti



Luca 1:38 Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto».

Â

Gli abitanti della terra si dividono fondamentalmente in due sole categorie: le persone del “sì” e le persone del “no”;Â ci sono quelli che rispondono sì ad ogni favore che viene chiesto loro e ci sono quelli che rispondono sempre no.

Entrambi gli estremi sono sbagliati: se diciamo sì a tutto ciò che viene lungo il nostro cammino, finiamo per sovraccaricarci e riempirci di stress, perché non riusciamo ad assolvere bene i nostri impegni. Lo stesso vale se noi diciamo sempre “no”; i nostri no finiscono per caricare di stress non noi, ma chi vive accanto a noi, perché non potranno mai contare sul nostro aiuto per fare qualcosa.

Quindi, cosa decidiamo di essere? Persone del "sì" oÂ persone del "no"?

Io propongo di evitare entrambi gli estremi e bilanciare le nostre risposte alle proposte umane; ci deve essere un equilibrio tra ciò per cui vogliamo impegnarci e ciò che dobbiamo demandare. DobbiamoÂ stabilire dei limiti nella nostra vita ed obbedire a questi per determinare ciò a cui possiamo dire sì e ciò a cui dobbiamo dire no.

Esistono chiari confini mentali, emotivi, fisici e spirituali che governano ciò che possiamo accettare o rifiutare. Spesso violiamo i confini presenti nella nostra vita e per conseguenza, diciamo di sì quando dovremmo dire no e viceversa. In altre parole, noi decidiamo di dire sì e impegnarci a pagare le rate di un finanziamento per un televisore quando i nostri limiti finanziari

Il sì di Natale!

Scritto da Marco Cicoletti

chiaramente ti dicono che non c'è spazio per un televisore a cinquecento pollici nel tuo budget e puoi tranquillamente vivere con uno da ventiquattro! Del resto non è scritto nella Bibbia o nella costituzione che bisogna vivere con uno schermo cinematografico in casa!

La conseguenza è che dicendo sì, quando dovremmo dire no, finiamo per violare i nostri confini e ci troviamo con un debito più grande come nel caso del deficit pubblico italiano! Ancora una volta dobbiamo analizzare i nostri sani limiti e permettere loro di guidarci.

In tal modo possiamo diventare persone equilibrate; i nostri sì saranno sì ed i nostri no saranno no; tuttavia, quale dovrebbe essere la nostra risposta quando la proposta non è umana, ma divina? In altre parole, quale dovrebbe essere la nostra risposta quando è Dio a farci una proposta nella nostra vita?

Vorrei esplorare ciò che le Scritture insegnano attraverso due individui il cui sì ha cambiato il mondo; iniziamo con l'esempio biblico maschile o femminile? Poiché le signore hanno la precedenza, apriamo la Bibbia inÂ Luca 1,38: *Allora Maria disse: «Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto».*

In questo passo troviamo la visita dell'angelo Gabriele che profetizza alla Vergine Maria che darà alla luce il Messia promesso sin dal libro della Genesi dopo la caduta di Adamo e la sua risposta: *“Sì, Signore! Eccomi, sono la serva del Signore, avvenga di me quello che hai detto”.*

In altre parole, Maria risponde con un sì di resa e disponibilità; un sì che significava che avrebbe accettato il piano di Dio con tutto il cuore, un cuore arrendevole, un cuore da serva che dice sì al servizio che il Padrone richiede da lei.

Dio ti ha invitato a partecipare a un progetto divino? SÌ! Egli ha esteso a ciascuno di noi lo stesso invito di portare Gesù in questo mondo che rivolse a Maria. Quale è stata o sarà la tua risposta?

Uomini, ora tocca a voi e non debbo andare troppo per rivolgermi a voi ... l'esempio maschile di una persona che dice sì a Dio è infatti Giuseppe, il falegname. Matteo ci dice che Giuseppe

Il sì di Natale!

Scritto da Marco Cicoletti

meditava nel suo cuore di licenziare Maria in segreto per evitare disonore pubblico; tuttavia, l'angelo Gabriele appare a Giuseppe in sogno per confermare che la gravidanza di Maria è di origine divina. Leggiamo in Matteo 1,24-25 che: *Destatosi dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa, la quale, senza che egli la conoscesse, partorì un figlio, che egli chiamò Gesù.*

Come Maria, anche Giuseppe ha detto sì a Dio; in un primo momento, egli si esita, un'azione comune tra noi uomini, ma dopo aver udito il messaggio angelico, egli si arrende e dice sì: "*e prese con sé la sua sposa, la quale, senza che egli la conoscesse, partorì un figlio, che egli chiamò Gesù*".

Cose incredibili accadono quando diciamo di sì a Dio.

La Bibbia è piena di uomini e donne che hanno detto sì a Dio e hanno prodotto una grande differenza in questo mondo. Maria e Giuseppe hanno detto sì a Dio e sono diventati partecipi o collaboratori nel progetto natalizio di Dio. Due uomini hanno detto di sì e Dio è venuto, si è fatto uomo e ha salvato il mondo.

Che piano straordinario! Possiamo avere la certezza che quando Dio ci chiede di partecipare ad un suo progetto, la nostra risposta fa una grande differenza nella nostra vita e in quella del Regno. Quando diciamo di sì a Dio cose meravigliose possono accadere nella nostra vita.

Vorrei condividere qualcosa che ritengo possa essere di grande benedizione nella nostra vita.

Quando diciamo sì a Dio:

I doni in noi vengono attivati; Dio ha posto talenti e doni dentro di noi quando ci ha creati e quando ci ha rigenerati per mezzo del battesimo, per uno scopo. Essi sono capacità date da Dio per servirlo efficacemente; quando diciamo di sì a Dio, questi doni vengono attivati per la missione. Essi sono doni con uno scopo o missione. Quando diciamo sì a Dio, vediamo la

Il sì di Natale!

Scritto da Marco Cicoletti

nostra vita stessa come dono che viene da Dio. Le vite di Maria e Giuseppe vennero cambiate; Maria e Giuseppe passarono da essere gente comune a essere guardiani di Dio nell'uomo, qui sulla Terra. Che balzo!

La vita diventa una missione; la vita non è solo una serie di eventi, ma eventi con una missione perché siamo collaboratori di Dio. Maria e Giuseppe sono diventati soci di Dio. La loro vita è diventata una missione per far crescere cioè "innalzare" il Messia tra gli uomini. Noi siamo chiamati a far conoscere al mondo!

La nostra adorazione si espande. L'invito che Dio rivolge alla nostra vita apre l'opportunità perché la nostra adorazione divenga più profonda, personale, cioè faccia a faccia come Maria e Giuseppe che potevano ammirare il volto di Dio fatto uomo da vicino e focalizzata sul Regno e la sua instaurazione. L'adorazione di Maria e Giuseppe si ampliò dalla sfera personale focalizzandosi sulla universalità del Regno.

Noi entriamo a far parte dei piani di Dio. La chiamata di Dio nella nostra vita ci giunge sotto forma di invito. Dio potrebbe realizzare il suo progetto, con o senza di noi! Tuttavia, Egli ha scelto di legarsi in società con noi! Essere invitati a partecipare al progetto divino è davvero un privilegio per noi e noi diventiamo ospiti di Dio, come Giuseppe e Maria.

Mentre inizia il periodo in cui ci scambiamo doni e riflettiamo sulla nascita di Gesù Cristo, non dimenticare che prima del sì di Maria e il sì di Giuseppe, Dio aveva detto sì ad inviare il suo amato figlio Gesù sulla Terra per salvare l'umanità.

Natale è la celebrazione della nascita di Gesù, la festa del suo compleanno! Mentre noi ci arrovelliamo il cervello per trovare un regalo per le persone a cui vogliamo bene che sia segno del nostro amore e del nostro interesse per loro, ricorda che si tratta della festa del Dono che Dio ha fatto agli uomini. Dio ci chiama a condividere Gesù con chi non lo ha ancora accolto. Quale sarà la tua risposta a questo invito?

So che questo è il momento dello scambio dei doni; per scegliere quelli che ci accingiamo a dare ai nostri cari, talvolta è difficile decidere. Tuttavia, il compleanno è di Gesù ed il primo dono va a Lui. Ricorda che ciò che Dio vuole dalla tua vita non è un tablet, una candela, una macchina fotografica digitale o un gioiello, Dio vuole il tuo "Sì".

Il sì di Natale!

Scritto da Marco Cicoletti



Â

Buon Natale 2014

Marco Cicoletti,

A tutti quelli che ho incontrato in questo anno e con i quali ho adorato Gesù in varie parti d'Italia e a quelli che mi hanno aiutato a conoscerlo e farlo conoscere di più!

Grazie Gesù e grazie a tutti voi per aver creduto al sogno di Dio!